



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VII - Ambito territoriale Grosseto

ISTITUTO COMPRENSIVO

"Leopoldo II di Lorena"

FOLLONICA

via Balducci 2, 58022 Follonica (GR) -- tel. 0566 59052 -- C.F. 92077430533
e-mail: gric828005@istruzione.it gric828005@pec.istruzione.it -- [http:// www.iclorena.edu.it](http://www.iclorena.edu.it)



All'albo on line
All'Amministrazione trasparente
Al sito Web sezione PNRR
Agli Atti

OGGETTO: DETERMINA AFFIDATIVA-Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -Investimento 3.2: Scuola 4.0-Azione 1-**Next generation classroom**-**Ambienti di apprendimento innovativi.**

Titolo progetto: "La realtà aumentata non è virtuale"

Codice Avviso: M4C1I3.2-2022-961

Codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20668

CIG: 99689562BD

CUP: I34D22004000006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e

Firmato digitalmente da BRUNELLO PAOLA

- formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno

- delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

- misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO in particolare l'Allegato 1 al D.M - 218 del 08/08/2022 che prevede il finanziamento destinato a questa istituzione scolastica per l'importo di **Euro 130.403,53**;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;
- VISTA la nota MIM n. 4302 del 14/01/2023 "Chiarimenti e FAQ" del progetto e in particolare la FAQ n° 04 che delinea il ruolo delle figure che possono essere retribuite nella voce dei costi di progettazione e l'ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno, coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;
- VISTE le circolari n. 4 del 18/01/2022, n. 29 del 26/07/2022 e n. 30 e relativi allegati del 11/08/2022 del Ministero Economie e Finanze - RTS, contenenti Linee Guida per l'attuazione del PNRR e per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 21/12/22 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;
- VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 30/01/2023 di approvazione del programma annuale dell'esercizio finanziario 2023;
- VISTO il progetto "La realtà aumentata non è virtuale" presentato in piattaforma FUTURA PNRR in data 21/02/2023;
- VISTO l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività "Progetto PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2 Scuole 4.0 Azione 1 – Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi controfirmato dal MIM in data 17/03/2023 con protocollo n. 40064;
- VISTO che l'accordo di concessione controfirmato, acquisito agli atti con prot. n. 3960 del 29/03/2023 costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTO il proprio decreto di assunzione a bilancio prot. 4004 del 30/03/2023;
- VISTA la variazione al programma annuale dell'esercizio finanziario 2023 n. 2 del 29/05/2023 nel quale è inserito il progetto finanziato e autorizzato;
- VISTA la delibera n. 31 del 20/10/2022 del Collegio dei docenti di adozione/approvazione del progetto;
- VISTA la delibera n. 7 del 24/10/2022 del Consiglio d'Istituto di adozione/approvazione del progetto;
- VISTO il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti, predisposto dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi così come disposto dall'art. 21 del Dlgs. 50/2016 per il biennio 2023/2024;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 13/07/2023 con la quale è stato deliberato il

RILEVATA	PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell' ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
DATO ATTO	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l'intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
VISTA	che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al capitolato tecnico redatto dal progettista allegato alla presente determina;
VISTO	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.
CONSIDERATO	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
PRESO ATTO	che, a seguito della suddetta indagine esplorativa la miglior soluzione "chiavi in mano" maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella della ditta VASTARREDO srl Via Osca, 67- 66054 VASTO (CH) Partita IVA 02029130693 in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - l'operatore è certificato UNI EN ISO 9001-UNI EN ISO 14001-EMAS-UNI EN ISO 45001-UNI EN ISO 50001-SA8000-UNI EN ISO 3700; - i prodotti forniti sono certificati SC-PEFC-ECOLABEL-UNI EN 1729/1/2-UNI 4856-UNI EN 15372-UNI EN 16139-UNI EN 16121-UNI EN 16122-UNI EN 14073 UNI EN 14074-UNI EN 716- UNI EN 527-UNI EN ISO 12460-UNI EN 15186-UNI EN 12720-UNI EN 12721-UNI EN 12722; - il preventivo prot. n. 8139 del 16/07/2023 include i servizi di consegna al piano e montaggio considerati indispensabili per questa amministrazione;
VISTO	che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
VISTO	la determina a contrarre prot. n° 8170 del 18/07/2023 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;
VISTO	la trattativa diretta n° 3671786 del 20/07/2023;
VISTO	l'offerta pervenuta n° 795002 del 25/07/2023;
PRESO ATTO	che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTO	la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" • la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) • le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari

	<ul style="list-style-type: none"> la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 rilasciata sul modello telematico DGUE la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE la dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM) i certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore l'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
PRESO ATTO	della possibilità di richiedere ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
PRESO ATTO	del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario;
PRESO ATTO	della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;
PRESO ATTO	dell'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023;
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche effettuate attraverso il sistema di qualificazione FVOE;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso TRATTATIVA DIRETTA, alla ditta VASTARREDO SRL per la fornitura "come da allegato capitolato tecnico"

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 26.658,46 (ventiseimilaseicentocinquantotto/46) compresa IVA al 22%. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.12 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, è stata richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione del mancato ottenimento di uno sconto congruo al valore definito (5%) per la garanzia definitiva.

Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene

Firmato digitalmente da BRUNELLO PAOLA

individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Paola Brunello.

Si procede a pubblicare la presente determina sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, alla sezione Amministrazione Trasparente e al sito istituzionale nella sezione dedicata ai progetti PNRR, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Paola Brunello

Allegati:

1. Capitolato tecnico
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva valido fino al 04/10/2023
3. Assenza Annotazione riservate sul sito ANAC
4. Dichiarazioni dell'operatore